



Città  
metropolitana  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 25/2019

Atti n. 245380/2019/9.3/2019/196

**Oggetto:** Ratifica ai sensi del comma 3 art. 9 del Regolamento del parco del Decreto n. 2/2019 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 0228040/9.3/2019/196 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo" per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell'ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto n.11 813 del 7/8/2019. (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 23 ottobre 2019 alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) <i>ASSENTE</i>	6. Durè Luca
2. Branca Paolo	7. Festa Paolo
3. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange	8. Lozza Paolo
4. Colombo Linda	9. Olivero Dario
5. Del Ben Daniele	10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <i>ASSENTE</i>

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro  
E' altresì presente il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

**Richiamate** le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021 – ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000" e R.G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare l' allegato Decreto composto da n. 36 pagine parte integrante della presenta delibera;
- 3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto:** : Ratifica ai sensi del comma 3 art. 9 del Regolamento del parco del Decreto n. 2/2019 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 0228040/9.3/2019/196 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto: “Approvazione del progetto *“Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo”* per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell’ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto n.11 813 del 7/8/2019. *(Deliberazione immediatamente eseguibile).*”

## RELAZIONE TECNICA

La della L. R. n. 16 del 2007, *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”* che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano e che prevede che la sua gestione è affidata alla Provincia di Milano, indica all’art. 157 comma 1, tra le finalità del Parco, *“la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani”* e *“l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”*;

Dal 1 gennaio 2015 , in attuazione n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* all’art. 1 comma 47 si prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all’art. 37 comma 2) dispone che : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*

Il Sindaco Metropolitan con Decreto Sindacale n. 267/2016 del 28 ottobre 2016 atti n. 251621/1.18/2016/6, ha delegato alla Funzione di Presidente del Parco Agricolo sud Milano la Consigliera Michela Palestra;

Regione Lombardia in attuazione dei contenuti della L.R. 30 novembre 1983, n.° 86 *“ Piano Generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”*, ha promosso con la DGR n.° 2027 del 31/7/2019 l’assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti Parco, per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti;

In attuazione di tale DGR il Dirigente di riferimento della Direzione generale agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, ha emanato Decreto Dirigenziale n. 11813 del 7/8/2019 che approva il bando per l’assegnazione dei contributi regionali a favore degli Enti Parco, definendo i tempi e le modalità di attuazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali;

Il Parco Agricolo Sud Milano ha realizzato nel corso degli anni numerosi interventi di riqualificazione ambientale e forestazione in diverse aree, di proprietà del suo Ente Gestore – Città Metropolitana- di rilevanza naturalistica, che costituiscono un patrimonio di eccellenze dell’area metropolitana milanese, per la salvaguardia ambientale e la qualificazione paesaggistica del territorio e che gli stessi richiedono interventi mirati alla salvaguardia della biodiversità e che vi è la necessità nello specifico di realizzare degli interventi finalizzati alla salvaguardia e mantenimento di questo patrimonio naturalistico nell’ambito dell’area denominata Bosco del Carengione sita in comune di Peschiera Borromeo;

Per tali motivi Il Parco Agricolo Sud Milano, ha partecipato al bando relativo all’assegnazione dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto n. 11813 del 7/8/2019.

In coerenza con i contenuti dell’art. 157 della l.r. n. 16 del 16 luglio 2007, il Parco Agricolo Sud Milano, ha

elaborato un progetto di *manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione in Comune di Peschiera Borromeo*, e per tale area nello specifico sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, con l'obiettivo di conservare gli ambienti boschivi attuali, migliorarne gli aspetti legati alla biodiversità dell'intera area anche con la creazione di nuova zona umida e favorire la loro fruizione, attraverso la realizzazione e posa di pannelli didattici.

Il progetto così come descritto prevede ai sensi dell' Allegato 1 al Decreto n. 11813 del 7/8/2019. un importo pari ad € 172.666,00 comprensivi di IVA, che è il contributo reso disponibile da Regione Lombardia, per la categoria 1 di parchi a cui afferisce il Parco Agricolo sud Milano, per lo sviluppo delle azioni di progetto, la cui scadenza per la partecipazione era fissata dal citato bando in data 8 ottobre 2019;

Pertanto visti i tempi ristretti per la partecipazione al bando di Regione Lombardia e per la presentazione dell'istanza e considerato che ai sensi dell'art. 163 comma 3 della L.R. n.16/2007 e dell'art. 9 comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano può emanare decreti d'urgenza, con la presente delibera si sottopone al Consiglio Direttivo la ratifica del Decreto n. 2/2019 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 0228040/9.3/2019/196 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto: "Approvazione del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo" per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell'ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto .n.11 813 del 7/8/2019, anche in funzione .del combinato disposto dell'art.162 della L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 e dell'art. 7 comma 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, il Consiglio Direttivo "ratifica i provvedimenti assunti in via d'urgenza dal Presidente";

Per il presente provvedimento si richiede l'immediata eseguibilità, al fine di completare la procedura di istanza trasmessa in Regione.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, si rimanda ad atti successivi qualora il presente progetto sarà finanziato nell'ambito della richiesta di finanziamento inoltrata a Regione Lombardia per il bando relativo al Decreto n. 11813 del 7/8/2019;

Per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

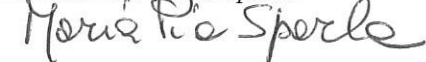
Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano vigente.

Data 18/10/2019

Referenti istruttoria:

Responsabile Servizio Coordinamento e  
Programmazione Attività Ambientali e di Valorizzazione  
del Parco Agricolo Sud Milano

Dott.ssa *Maria Pia Sparla*



Responsabile Ufficio

Ufficio OO.PP. per la valorizzazione ambientale

Arch. *Alessandro Caramellino*

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. *Emilio De Vita*



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”*;

Richiamato l’art. 1 comma 47 della legge n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* il quale prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata, dal primo gennaio 2015, alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all’art. 37 comma 2) dispone : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....”*

Richiamato l’art. 163 comma 3 della L.R. n.16/2007 e l’art. 9 comma 3 del Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, che prevedono che il Presidente del Parco Agricolo sud Milano possa in caso di necessità adottare atti, e richiamato l’art.162 della L.R. n. 16 del 16 luglio 2007 e l’art. 7 comma 4 del summenzionato Regolamento del Parco Agricolo sud Milano, in cui si dice che il Consiglio Direttivo *“ratifica i provvedimenti assunti in via d’urgenza dal Presidente”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 18/10/2019, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

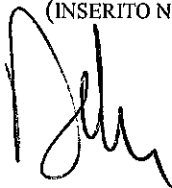
1. di ratificare ai sensi del comma 3 art. 9 del Regolamento del parco il Decreto n. 2/2019 della Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, atti n. 0228040/9.3/2019/196 del 4 ottobre 2019 avente ad oggetto: “Approvazione del progetto “*Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo*” per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell’ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto .n.11 813 del 7/8/2019 allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
2. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano all'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, qualora il progetto sarà finanziato e nei limiti di quanto deliberato;
3. di trasmettere copia della presente delibera all’Ente a Regione Lombardia - Unità Organizzativa Parchi, tutela della biodiversità e paesaggio;
4. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi diretti e indiretti, sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di dare atto che la presente delibera non rientra tra le tipologie di atti per cui è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
6. di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.
7. l'immediata eseguibilità del presente atto, al fine di poter l’immediata eseguibilità, al fine di completare la procedura di istanza trasmessa in Regione.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l’urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all’ente;
- visto l’art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
18/10/2019**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
18/10/2019**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
18/10/2019**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li

23.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li

Firma

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, li

23.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO



## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Decreto n. 2/2019

Atti n. 0228040/9.3/2019/196

**Oggetto:** Approvazione del progetto "Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo" per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell'ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto .n.11 813 del 7/8/2019.

Addì, 4 ottobre 2019

*Il Presidente del Parco Agricolo Sud Milano, Michela Palestra*

*Assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro*

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle funzioni e fusioni di Comuni;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

/Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano R.G. 19/2019 del 01/04/2019 \_avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2019-2021- ai sensi dell'art. 170 d.lgs. 267/2000" e -R. G. 20/2019 del 01/04/2019 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/4/2019 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2019-2021";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato progetto, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 4 allegati tecnici e n. 2 tavole grafiche;
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.



DIREZIONE PROPONENTE: Settore Parco agricolo Sud Milano

**OGGETTO:** Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per *“Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo”* per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell’ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto n. 11813 del 7/8/2019.

### RELAZIONE TECNICA:

La della L. R. n. 16 del 2007, *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”* che ha abrogato e sostituito la legge regionale n. 24 del 1990, istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano e che prevede che la sua gestione è affidata alla Provincia di Milano, indica all’art. 157 comma 1, tra le finalità del Parco, *“la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani”* e *“l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana”*;

Dal 1 gennaio 2015, in attuazione n. 56 del 2014, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* all’art. 1 comma 47 si prescrive che la Città metropolitana di Milano, è subentrata alla Provincia omonima ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi, esercitandone le funzioni.

Lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all’art. 37 comma 2) dispone che : *“La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud.....”*

Il Sindaco Metropolitan con Decreto Sindacale n. 267/2016 del 28 ottobre 2016 atti n. 251621/1.18/2016/6, ha delegato alla Funzione di Presidente del Parco Agricolo sud Milano la Consigliera Michela Palestra;

Regione Lombardia in attuazione dei contenuti della L.R. 30 novembre 1983, n.° 86 *“ Piano Generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”*, ha promosso con la DGR n.° 2027 del 31/7/2019 l’assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti Parco, per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti;

In attuazione di tale DGR il Dirigente di riferimento della Direzione generale agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, ha emanato Decreto Dirigenziale n. 11813 del 7/8/2019 che approva il bando per l’assegnazione dei contributi regionali a favore degli Enti Parco, definendo i tempi e le modalità di attuazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali;

Il Parco Agricolo Sud Milano ha realizzato nel corso degli anni numerosi interventi di riqualificazione ambientale e forestazione in diverse aree, di proprietà del suo Ente Gestore – Città Metropolitana- di rilevanza naturalistica, che costituiscono un patrimonio di eccellenze dell’area metropolitana milanese, per la salvaguardia ambientale e la qualificazione paesaggistica del territorio e che gli stessi richiedono interventi mirati alla salvaguardia della biodiversità e che vi è la necessità nello specifico di realizzare degli interventi finalizzati alla salvaguardia e mantenimento di questo patrimonio naturalistico nell’ambito dell’area denominata Bosco del Carengione sita in comune di Peschiera Borromeo;

Per tali motivi Il Parco Agricolo Sud Milano, intende partecipare al bando relativo all'assegnazione dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/ del 31/7/ 2019 e relativo Decreto n. 11813 del 7/8/2019.

In coerenza con i contenuti dell'art. 157 della l.r. n. 16 del 16 luglio 2007, il Parco Agricolo Sud Milano, ha elaborato un progetto di *manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione in Comune di Peschiera Borromeo*, e per tale area nello specifico sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, con l'obiettivo di conservare gli ambienti boschivi attuali, migliorarne gli aspetti legati alla biodiversità dell'intera area anche con la creazione di nuova zona umida e favorire la loro fruizione, attraverso la realizzazione e posa di pannelli didattici.

Il progetto così come descritto prevede ai sensi dell' Allegato 1 al Decreto n. 11813 del 7/8/2019, un importo pari ad € 172.666,00 comprensivi di IVA, che è il contributo reso disponibile da Regione Lombardia, per la categoria 1 di parchi a cui afferisce il Parco Agricolo sud Milano, per lo sviluppo delle azioni di progetto;

Il presente Decreto viene emanato con urgenza visti i tempi ristretti previsti da Regione Lombardia per la presentazione delle istanze, e verrà sottoposto alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000, si rimanda ad atti successivi qualora il presente progetto sarà finanziato nell'ambito della richiesta di finanziamento che verrà inoltrata a Regione Lombardia per il bando relativo al Decreto n. 11813 del 7/8/2019;

Per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano vigente.

Data, 4 ottobre 2019

Il Direttore del Settore  
Parco agricolo Sud Milano

(Dott. *Emilio De Vita*)



**PROPOSTA:**

## IL PRESIDENTE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il Decreto Sindacale n. 267/2016 del 28 ottobre 2016 atti n. 251621/1.18/2016/6, con il quale è stata conferita alla Consigliera Michela Palestra la delega alla Funzione di "Presidente del Parco Agricolo sud Milano";

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano (PTC) approvato con d.g.r. 03/08/2000 n.7/818.

Premesso che ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo a essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni"

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17.12.2014, che all'art. 37 comma 2) dispone : "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud....."

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica dal direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano;

Vista la DGR di Regione Lombardia n.° 2027 del 31/7/2019 per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti Parco, per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti;

Visto il Decreto Dirigenziale di Regione Lombardia n. 11813 del 7/8/2019 che approva il bando per l'assegnazione dei contributi regionali a favore degli Enti Parco, definendo i tempi e le modalità di attuazione per gli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali;

Dato atto che il presente provvedimento verrà sottoposto alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell'art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";


- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.
- Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano

DECRETA

- 1) di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per *“Interventi di manutenzione straordinaria per riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione – Comune di Peschiera Borromeo”* per la presentazione della relativa istanza a Regione Lombardia nell’ambito dei contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali in attuazione alla D.G.R. 2027/del 31/7/ 2019 e relativo Decreto n. 11813 del 7/8/2019, che risulta così composto:
  - a. Relazione tecnica
  - b. Calcolo sommario della spesa
  - c. Quadro economico
  - d. Crono programma
  - e. Elaborati grafici, n. 2 tavole
- 2) di sottoporre il presente provvedimento alla deliberazione di ratifica da parte del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile del Consiglio medesimo, ai sensi del comma 3 dell’art.9 del Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10 dicembre 1991;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
- 4) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile e si rimanda ad atti successivi qualora il presente progetto sarà finanziato nell’ambito della richiesta di finanziamento che verrà inoltrata a Regione Lombardia per il bando relativo al Decreto n. 11813 del 7/8/2019;
- 5) che per il presente atto non dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città Metropolitana di Milano vigente, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)


IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. *Emilio De Vita* 

Data, 4 ottobre 2019

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)


IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. *Emilio De Vita* 

Data, 4 ottobre 2019

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICLO SUD MILANO**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. *Emilio De Vita* 

data, 4 ottobre 2019

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole  
 Contrario

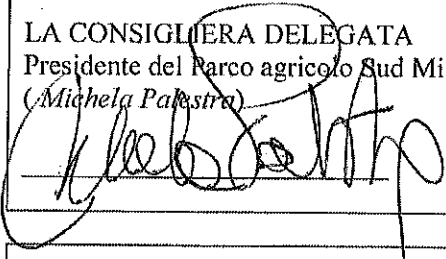
IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome                      data                      firma

\_\_\_\_\_

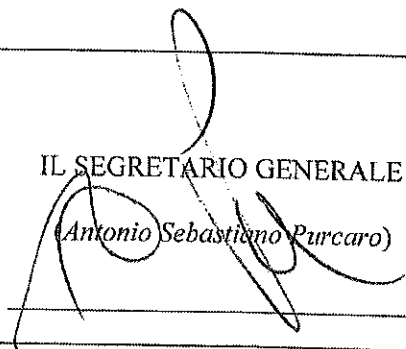
Letto, approvato e sottoscritto

LA CONSIGLIERA DELEGATA  
Presidente del Parco agricolo Sud Milano  
(*Michela Palastro*)



IL SEGRETARIO GENERALE

(*Antonio Sebastiano Purcaro*)

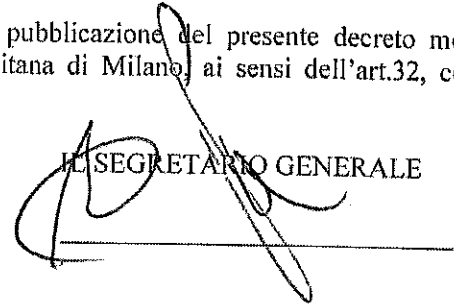


**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 7.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_



**Regione Lombardia**

**Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi**  
U.O. parchi, aree protette e Consorzi di bonifica

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019**

*Titolo Progetto: Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione - Comune di Peschiera Borromeo*

Soggetto attuatore, responsabile e beneficiario:



Importo dell'azione 172.666,00 €

## **RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

RUP:

Dott. Emilio De Vita

Progettisti:

Dott.ssa Maria Pia Sparla

Arch. Alessandro Caramellino

Disegnatori:

Luca Grioni

Arch. Sara Papasodaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)*

Milano, Ottobre 2019

## INDICE

1. Il Bando Bando di Regione Lombardia	pag. 3
2. Il Parco Agricolo Sud Milano	pag. 4
3. Il Bosco del Carengione	pag. 6
4. Cenni sul clima	pag. 8
5. Geologia e geomorfologia	pag. 10
6. Idrologia	pag. 11
7. Cenni sulla Flora e sulla Vegetazione	pag. 12
8. Accessibilità	pag. 14
9. Contenuti progettuali dell'intervento di Manutenzione Straordinaria	pag. 14
10. Quadro economico di Progetto	pag. 16
11. Modalità di realizzazione e procedure di affidamento	pag. 17



## 1. IL BANDO di REGIONE LOMBARDIA

Il presente Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, inerente gli "Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione - Comune di Peschiera Borromeo", è stato redatto in seguito all'approvazione della D.G.R. Lombardia n. XI/2027 del 31 luglio 2019, avente oggetto: "Assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione della DGR 4378 del 20/11/2015", promosso dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi - Unità Organizzativa Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica.

Con il suddetto bando Regione Lombardia intende concedere contributi in conto capitale agli Enti Gestori dei Parchi regionali, per sostenere le spese finalizzate alla realizzazione di interventi di tutela ambientale, di salvaguardia delle risorse naturali disponibili, di mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nei parchi regionali e di recupero di aree degradate.

Il bando, in particolare, si propone i seguenti obiettivi:

- consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali del sistema dei parchi regionali e di favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
- mantenere in efficienza e consolidare le strutture (sedi, centri parco) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta), quali elementi essenziali per favorire il potenziamento della fruizione sostenibile;
- favorire il recupero di aree degradate mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.

Il quadro normativo di riferimento, in cui tali interventi si inseriscono, è rappresentato dalla Legge regionale n. 86 del 30 novembre 1983 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale". Nello specifico la Giunta regionale, con deliberazione n. 4378 del 20/11/2015, ha approvato le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 86/83 e con deliberazione n. 2027 del 31/7/2019 ha approvato i criteri per l'assegnazione di contributi a favore dei parchi regionali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture esistenti da realizzarsi nel triennio 2019/2021.

I soggetti beneficiari di tali contributi sono esclusivamente gli Enti Gestori dei Parchi regionali istituiti ai sensi della l.r. 86/83.

In base a tale delibera e i successivi criteri di assegnazione, approvati con il Decreto n. 11813 del 7/8/2019 della medesima Direzione Generale avente

oggetto "Approvazione del Bando Assegnazione di contributi regionali a favore degli enti parco per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, in attuazione della DGR 2027 del 31/7/2019", l'importo complessivo destinato al Parco Agricolo Sud Milano è pari a Euro 172.666,00=.

## 2. IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Il Parco è stato istituito con LR n. 24 del 1990. La legge di riferimento attualmente in vigore è la LR n.16 del 2007, "Testo unico in materia di istituzione di parchi", che ha abrogato la legge istitutiva, ove si specifica che trattasi di Parco regionale agricolo e di cintura metropolitana denominato Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi del titolo II, capo II della LR n. 86 del 30 novembre 1983, la cui gestione è affidata all'Ente Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana di Milano.

Il Parco Agricolo Sud Milano rappresenta un ambito territoriale molto complesso, costituito da 60 comuni dell'area Metropolitana di Milano, incluso il capoluogo, e si sviluppa su una superficie complessiva di 47.033 ettari nell'area compresa tra la Valle del Fiume Ticino e la Valle del Fiume Adda, mentre a sud confina con le provincie di Lodi e Pavia, in contiguità con il Parco del Ticino e i Parchi Adda Sud e Nord.

Al suo interno, per le caratteristiche geografiche e pedologiche, si svolge un'intesa attività agricola e per la particolare presenza di elementi morfologici e naturali vi sono diversi ambiti di pregio ambientale di notevole interesse naturalistico. Infatti all'interno del Parco risiedono quattro Siti di Importanza Comunitaria che sono: il Fontanile Nuovo di Bareggio, le Sorgenti della Muzzetta, il Bosco di Cusago e l'Oasi di Lacchiarella.

La caratteristica principale del Parco Agricolo Sud Milano risiede nel fatto di essere un'area di vaste dimensioni, dal grande patrimonio culturale e storico, che nei secoli ha significato lavoro, ricchezza della terra, coltivazione, tradizione, difesa delle acque e del territorio.

Appare del tutto evidente che la realtà agricola del Parco Sud come anche i suoi paesaggi, sono da collegarsi ad una delle sue più grandi risorse, cioè quella idrica, che si identifica con quell'eccezionale trama di canali e reti irrigue, che da sempre hanno regolato e modellato il paesaggio, e che per la loro ricercatezza ingegneristica sono stati oggetto di studio e ammirazione da parte di numerosi osservatori a partire dal settecento, che inserivano tali opere fra le mete da visitare nei loro "grand tour", per poi riportare l'esperienza oltralpe.

Un paesaggio agricolo, quindi costruito nel tempo e col tempo, che fa riferimento nella sua condizione naturale ad una pianura ricca di acque, che con azioni mirate da parte dell'uomo, ha dato luogo all'invenzione locale di particolari

tecniche agronomiche come le marcite, che hanno gettato le basi di un'agricoltura ad elevatissima produzione a cui si è aggiunta l'invenzione della conca tra due chiuse, che ha consentito lo sfruttamento delle vie d'acqua come trasporto e che è stata successivamente esportata in tutto il mondo.

È logico che questa invidiabile riserva idrica abbia favorito nei secoli lo sviluppo di una agricoltura che ha positivamente segnato la storia di Milano e dintorni. Visitare le centinaia di cascine tuttora attive all'interno del parco è un'utile lezione di modernità coniugata alla tradizione, perché dentro questi storici edifici di indubbio interesse artistico-culturale si è sviluppata un'attività agricola fortemente aggiornata e competitiva, in grado di ricavare il meglio dalla terra e di resistere al richiamo dell'urbanizzazione. Strade, stradine, viottoli ridisegnano all'interno del parco un'interminabile mappa che imita quella dei canali irrigui, e che genera un'infinita possibilità di percorsi a beneficio di chi voglia piacevolmente percorrerle a piedi o in bicicletta, un vero e proprio viaggio nel continente dell'acqua e dell'agricoltura.

In funzione dei caratteri appena descritti e degli obiettivi della legge istitutiva, l'Ente Gestore è chiamato ad attuare le seguenti finalità:

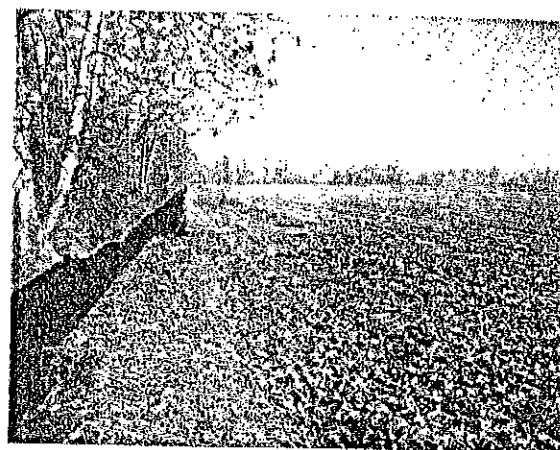
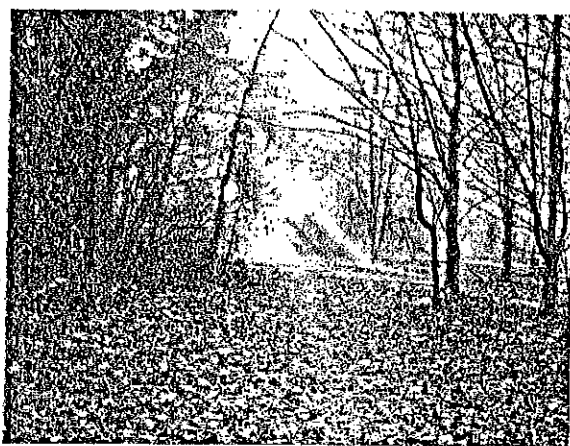
- *La tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamenti tra città e campagna, nonché le connessioni delle aree esterne con i sistemi di verde urbano;*
- *L'equilibrio ecologico dell'area metropolitana;*
- *La salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agricole in coerenza con la destinazione dell'area;*
- *La fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.*

Le finalità elencate permettono di sviluppare funzioni ed interventi che trovano la loro massima espressione nella valorizzazione del sistema agricolo integrato agli ambiti naturali e storico-culturali presenti sul territorio. Oltreché mirare al mantenimento dell'equilibrio ecologico e paesaggistico dell'area protetta, tramite la conservazione e tutela di specie animali e vegetali, vengono promosse le funzioni sociali e turistico-ricreative; permettendo una migliore e sempre più efficace integrazione nel rapporto tra città e campagna, tema che è strutturale alla piena funzionalità di questo spazio periurbano protetto.

### 3. IL BOSCO DEL CARENGIONE

Il Bosco del Carengione si trova ad est di Milano nel territorio del Comune di Péschiera Borromeo, tra le frazioni di Bettola, Mezzate e S. Bovio.

L'area, è inserita in contesto caratterizzato dalla presenza di estese superfici in parte coltivate e in parte incolte, attraversate da stradine interpoderali e delimitate da lunghi e densi filari e siepi. Il territorio è solcato da una fitta rete di rogge, alcune delle quali sono ancora utilizzate periodicamente per l'irrigazione, mentre altre sono ormai abbandonate e occupate da densi filari di vegetazione forestale che costituisce una delle principali note del paesaggio.



L'area di proprietà del Parco Agricolo Sud Milano, estesa nel suo complesso per ca. 10 ettari, si presenta fittamente boscata, dopo numerosi interventi di riqualificazione e di miglioramento forestale iniziati nel 2002, che hanno raggiunto pienamente l'obiettivo di una costituire una fitta e densa copertura boschiva dei terreni. All'interno di essa si snodano una serie di sentieri fruitivi, che sono costantemente curati dall'ente gestore con interventi di manutenzione ordinaria, garantendo la fruizione costante ai fruitori, che l'attraversano a piedi.



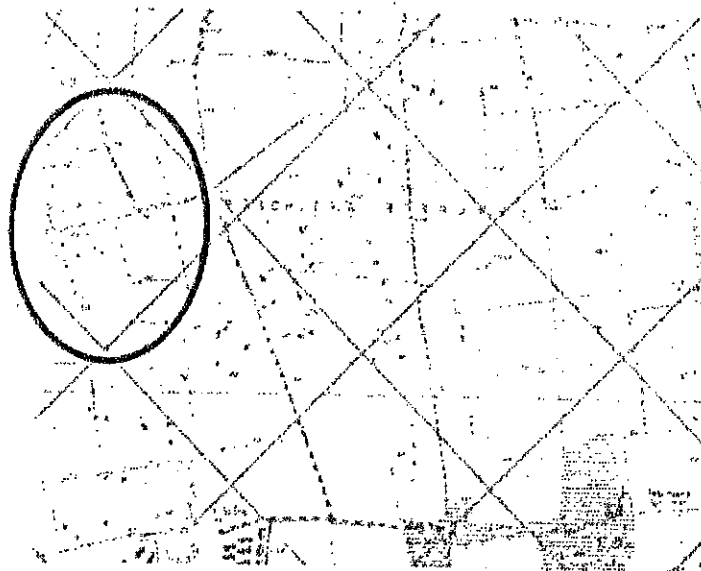
Altra caratteristica è la presenza di rialzi di terra e avvallamenti, creati artificialmente negli ultimi decenni per verificare la possibilità di realizzare cave di sabbia, che non sono poi mai state realizzate. Le piccole depressioni che ne sono derivate, inondate da acque di falda, si presentano oggi come piccoli stagni ricchi di vita acquatica, molto interessanti dal punto di vista ecologico.



Lo stagno artificiale, che è stato realizzato intorno all'anno 2000, completa il quadro di un'area molto interessante dal punto di vista ecologico-forestale, rappresentando un elemento importante all'interno della rete ecologica della Città Metropolitana di Milano e sui cui vale la pena investire per la conservazione della biodiversità del Parco.



Nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con DGR Lombardia n. 7/818 del 3 agosto del 2000, il Bosco del Carengione ricade all'interno dei "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25), nell'ambito delle "Zone di interesse naturalistico" (art. 31) e fra le aree a "Proposta di Parco naturale (art. 1).



#### 4. CENNI SUL CLIMA

Al fine di contestualizzare il clima dell'ambito territoriale in cui è inserito il Bosco del Carengione, si è scelto di analizzare i dati termo-pluviometrici relativi alla stazione di Linate dell'Aeronautica militare (nel Comune di Peschiera Borromeo).

##### **Temperature**

La tabella sottostante mostra i valori della temperatura per l'area in esame. Come si può facilmente osservare le temperature medie registrano un massimo in luglio e un minimo in gennaio.

Un parametro importante per lo studio dell'andamento delle temperature è l'escursione termica annua in quanto permette di valutare il regime termico di una stazione. Per calcolarla occorre fare la differenza tra le temperature medie del mese più caldo e di quello più freddo.

Mese	Temperatura (°C)				
	media	max.	min.	max ass.	min ass.
Gennaio	1,3	4,1	-1,4	18,7	-9,8
Febbraio	3,9	7,9	-0,1	20,8	-9,6
Marzo	8,2	13,1	3,2	24,3	-7,4
Aprile	12,4	17,8	7,1	28,0	-2,4
Maggio	16,9	22,3	1,4	31,7	-0,8
Giugno	20,7	26,2	15,2	35,2	5,6
Luglio	23,0	28,8	17,2	36,4	8,4
Agosto	22,0	27,5	16,5	36,2	8,0
Settembre	18,8	24,0	13,3	31,9	3,0
Ottobre	12,9	17,7	8,2	26,7	-2,3
Novembre	7,2	10,5	3,8	19,8	-6,2
Dicembre	2,3	5,1	-0,5	21,2	-8,4
Anno	12,5	17,1	7,9	36,4	-9,8

Nell'area in esame l'escursione termica annua è pari a 21,7°C (mese più caldo luglio 23,0°C - mese più freddo gennaio 1,3°C) e quindi il clima, dal punto di vista termico, va inquadrato come continentale (escursione termica annua maggiore di 20°C).

### Precipitazioni

La tavola sottostante mostra per ogni mese i valori medi di precipitazioni (mm) e il numero medio di giorni piovosi:

	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	anno
mm	59,4	65,4	70,7	75,3	85,6	87,8	64,4	82,3	70,5	105,2	104,9	64,4	936,0
gg	5	7	8	8	8	8	8	7	6	7	9	7	87

Mesi più piovosi: ottobre (105,2 mm), novembre (104,9 mm), giugno (87,8 mm).

Mesi meno piovosi: gennaio (59,4 mm), dicembre (64,4 mm), luglio (64,4 mm).

In base all'entità e alla distribuzione delle precipitazioni è possibile individuare il regime pluviometrico dell'area.

La quantità totale di piogge annue (936 mm) non è molto abbondante.

La distribuzione delle precipitazioni presenta due massimi, il maggiore in autunno (ottobre e novembre) e il minore tra la primavera e l'estate (maggio-giugno) e due minimi, il più marcato in gennaio, quello meno in estate e inizio autunno (luglio-settembre). Il regime pluviometrico è pertanto classificabile come sublitoraneo, intermedio tra il tipo padano e quello appenninico.

## 5. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

Il Carengione si colloca nella Media Pianura, tra le propaggini terrazzate dell'Alta Pianura a nord e la linea Paulo-Melegnano, che dà inizio alla Bassa Pianura, a sud.

Secondo la Carta Geologica d'Italia e la Carta Geologica della Lombardia (1990), il territorio è costituito esclusivamente da materiali attribuiti al Fluvioglaciale e Fluviale würmiano (Pleistocene superiore) che nel complesso costituiscono il Livello Fondamentale della Pianura (LFP).

In tutto il settore della Media Pianura nel quale rientra il Carengione il substrato è ghialoso-ciottoloso con sabbie scarsamente selezionate e non quarzose e clasti più grossolani per lo più di origine metamorfica, ma anche con molti elementi granitoidi. Nella parte centrale dell'area, inoltre, sono segnalate tracce di paleoalvei, probabilmente antichi collegamenti tra il Lambro a nord-ovest e un'altra rete di paleoalvei, costituita da Addetta e Sillaro, a sud, che delimita una fascia di sedimenti molto ghiaiosi caratterizzata dalla presenza di orizzonti argillosi-organici sepolti.

La geomorfologia del territorio è per lo più pianeggiante, anche se è presente un lieve dislivello (intorno ai 3 m) da nord a sud. Si passa, infatti, da circa 105 m s.l.m. a nord a 102 m a sud. Tale dislivello rientra in uno di dimensioni maggiori (9-11 m), presente in tutta la Media Pianura e qui limitato a causa della modesta estensione dell'area.

Dai vari studi sull'area in questione, si ricava che per quanto riguarda la pedologia dell'area si possono individuare 4 diverse zone: zona 1 ad est, zona 2 nella fascia centrale a nord, zona 3 nella fascia centrale a sud, zona 4 ad ovest. La prima zona è inclusa in un gruppo di "aree fortemente idromorfe con tracce di paleoalvei" mentre le altre ricadono in "aree di contorno di terreni più idromorfi di transizione ad aree stabili". Tutte e quattro rientrano in un grande sistema di "Pianura fluvioglaciale e fluviale terrazzata, tardo pleistocenica, costituente il LFP" e nel sottosistema di "Superfici pianeggianti interessate da idromorfia per presenza di risorgive e falda superficiale".

Qui di seguito vengono riportate le caratteristiche delle 4 zone:

- Zona 1: è un'area pianeggiante, irrigua. I substrati sono molto variabili, sciolti. Vi è la presenza di tracce di paleoalvei e quindi di una fascia molto ghiaiosa. La falda è a circa 1 m di profondità. I suoli sono moderatamente profondi e il drenaggio è nel complesso mediocre. Tipi di suoli: Typic Eutrochrepts loamy-skeletal, mixed, mesic;
- Zona 2: si tratta anche in questo caso di un'area pianeggiante, irrigua. I substrati sono ghiaiosi-sabbiosi e la falda ad una profondità che varia fra 1-1,5 m. I suoli possono presentare un alto contenuto d'argilla (oltre il 35%) con conseguenze sul drenaggio che può risultare mediocre. Tipi di suoli: Aquic Hapludalf fine-loamy, mixed, mesic. Typic Agjudolls fine-loamy, mixed, mesic;

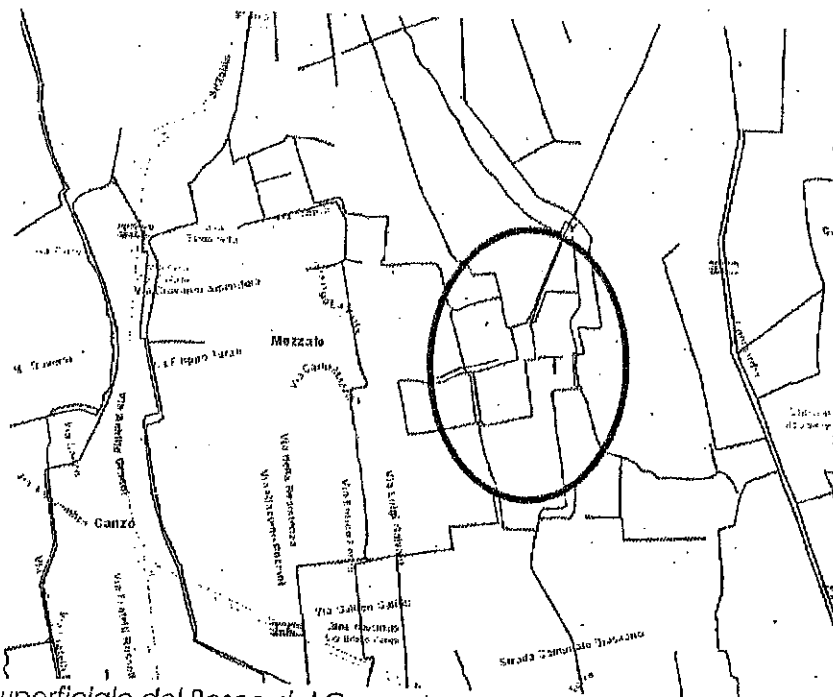


- Zona 3: questa zona si trova al margine delle aree più idromorfe. E' costituita da terreni utilizzati a seminativo con forte incidenza delle aree edificate. I substrati sono ghiaiosi sciolti ed il drenaggio è generalmente buono, talora mediocre. I suoli sono moderatamente profondi (60-80 cm). Tipi di suoli: Typic Eutrochrepts loamy-skeletal, mixed, mesic;
- Zona 4: anche questa è una zona esterna alle aree più idromorfe di emergenza della falda. Il substrato è ghiaioso e i suoli sono profondi circa un metro. La falda freatica oscilla pur mantenendosi abbastanza superficiale. Il drenaggio è buono o mediocre e potrebbe aver risentito positivamente, così come i suoli, dell'abbassamento della falda avvenuto recentemente nell'hinterland milanese. Tipi di suoli: Typic Hapludalf coarse-loamy, mixed, mesic.

## 6. IDROLOGIA

Il contesto territoriale, in cui il Bosco del Carengione è inserito, è fortemente caratterizzato da una fitta rete di canali, rogge e colatori, alcuni in funzione ed altri utilizzati secondo la stagionalità, tale da rendere la zona ricca d'acqua. Tale ricchezza è inoltre riscontrabile anche nel sottosuolo, come dimostrato dall'acqua affiorante nelle aree depresse e precedentemente scavate nella zona boscata.

Il Bosco è costeggiato nel lato ovest da rogge, che hanno una portata costante durante tutto il corso dell'anno.



L'idrografia superficiale del Bosco del Carengione.

## 7. CENNI SULLA FLORA E SULLA VEGETAZIONE

Trattandosi di un'area boscata, i cui interventi hanno visto il loro avvio all'inizio degli anni 2000, molto elevata è la cura e l'attenzione per le presenze floristiche e vegetazionali presenti nell'area, allo scopo di comprenderne le relazioni dinamiche e le tendenze evolutive. Si tratta di aspetti di primaria importanza per la predisposizione di un progetto con finalità naturalistiche, a garanzia che gli interventi previsti possano realmente affermarsi e conservarsi nel tempo e che abbiano una reale utilità per l'ambiente, per le comunità animali e vegetali.

### *Flora*

Con riferimento alla flora, le specie rinvenute nel Bosco del Carengione sono quasi 300 (Ricotti et al., 2003). Lo spettro biologico evidenzia la dominanza delle emicriptofite sulle altre forme biologiche, come del resto in tutta la Pianura Padana. Appare piuttosto rilevante anche il contingente di terofite a causa di fattori antropici. L'area, infatti, risente moltissimo degli effetti dell'urbanizzazione e soprattutto dell'agricoltura intensiva che tende a favorire specie a ciclo piuttosto breve quali le terofite.

In riferimento allo spettro corologico, il gruppo di specie dominante è quello delle piante eurasiatiche, con ben 141 specie che rappresentano il 48,1% del totale, in linea con quanto avviene in altre aree della Pianura Padana. Il secondo contingente di specie più numeroso è quello delle cosmopolite, che conta ben 40 specie, il 13,6% della flora. Quasi altrettante numerose sono le specie esotiche (39, 13,3%), seguite dalle mediterranee (34, 11,6%) e dalle circumboreali (26, 8,9%). La presenza di un così elevato numero di specie esotiche si spiega con le alterazioni ambientali conseguenti alle attività umane, e rappresenta proprio una misura del degrado ambientale raggiunto dal territorio. Il contenimento delle specie esotiche e la reintroduzione di quelle autoctone scomparse rientrano quindi tra le finalità del progetto.

Al Bosco del Carengione, d'altra parte, è sopravvissuta una flora di un certo interesse naturalistico, legata soprattutto alla presenza dei filari e dei fontanili. È stata riscontrata, in particolare, la presenza di un piccolo contingente di specie divenute negli ultimi anni piuttosto rare in stazioni di pianura con elevato grado di antropizzazione, soprattutto nel sud milanese. Si tratta di elementi tipici della flora dei boschi e delle zone umide, sopravvissuti nell'area grazie alla presenza di filari e di un reticolo idrografico piuttosto articolato. La riqualificazione dell'area deve tenere in considerazione questi dati, favorendo la conservazione e l'incremento dei lembi di vegetazione naturale.

## Vegetazione

La tipologia vegetazionale naturalisticamente più rilevante presente al Carengione è costituita dal bosco. Nell'area sono stati riscontrati due diversi tipi forestali, il bosco ad ontano e quello a salice bianco. Il bosco igrofilo ad ontano costituisce la formazione forestale più diffusa nell'area di studio, dove costituisce fasce arboree larghe 20-30 m e lunghe per centinaia di metri all'interno dei letti dei corsi d'acqua inattivi (Ricotti et al., 2003). Si tratta di un aspetto igrofilo che tende quindi a localizzarsi in stazioni con ristagno d'acqua al suolo, come quelle rappresentate dal fondo dei fossi non più attivi.

Nello strato arboreo sono presenti, oltre all'ontano (*Alnus glutinosa*), di gran lunga dominante, il salice bianco (*Salix alba*), il pioppo ibrido (*Populus canadensis*) e l'olmo campestre (*Ulmus minor*); sporadicamente compaiono anche il ciliegio (*Prunus avium*), il frassino comune (*Fraxinus excelsior*), il pioppo canescente (*Populus canescens*), l'acero campestre (*Acer campestre*), la farnia (*Quercus robur*), nonché altre specie naturalizzate quali l'acero montano (*Acer pseudoplatanus*), l'acero americano (*Acer negundo*), il platano comune (*Platanus hybrida*), la robinia (*Robinia pseudoacacia*).

Lo strato arbustivo è formato soprattutto dal sanguinello (*Cornus sanguinea*) e dal sambuco (*Sambucus nigra*), cui si accompagnano spesso altre specie quali il salice cinereo (*Salix cinerea*), il nocciolo (*Corylus avellana*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), il viburno (*Viburnum opulus*).

Lo strato erbaceo è povero di specie tipicamente nemorali in quanto il sottobosco è quasi sempre rivestito da un denso tappeto lianoso costituito da rovi (*Rubus caesius*, *R. ulmifolius*), edera (*Hedera helix*), tra i cui tralci si insediano varie specie erbacee, rappresentate soprattutto dal ranuncolo favagello (*Ranunculus ficaria*), dal paléo silvestre (*Brachypodium sylvaticum*), dall'anemone bianca (*Anemone nemorosa*), la carice villosa (*Carex hirta*), la scilla silvestre (*Scilla bifolia*), l'erba maga (*Circaea lutetiana*) e la vetriola (*Parietaria officinalis*).

In una stazione particolarmente umida e depressa è stato rinvenuto un aspetto di bosco igrofilo a salice bianco. Si tratta di un complesso alto-arbustivo, piuttosto rado nello strato arboreo, ma caratterizzato da un denso e ricco strato arbustivo-lianoso. La copertura arborea è costituita soprattutto dal suddetto salice bianco (*Salix alba*), a cui si aggiungono l'ontano (*Alnus glutinosa*) e le esotiche pioppo ibrido (*Populus canadensis*), platano comune (*Platanus hybrida*), e robinia (*Robinia pseudoacacia*). Lo strato arbustivo è composto da specie alto-arbustive quali il salice cinereo (*Salix cinerea*), il sanguinello (*Cornus sanguinea*), il sambuco (*Sambucus nigra*) e il biancospino (*Crataegus monogyna*). Molto sviluppato risulta anche lo strato lianoso, costituito da rovo (*Rubus ulmifolius*) ed edera (*Hedera helix*) che tendono ad occupare anche il sottobosco, limitando la presenza delle specie erbacee, rappresentate unicamente da sporadici individui di paléo silvestre (*Brachypodium sylvaticum*), carice villosa (*Carex hirta*), vetriola (*Parietaria officinalis*), vilucchio bianco (*Calystegia sepium*), scagliola palustre (*Typhoides arundinacea*) e caglio asprello (*Galium aparine*).

Tra le altre tipologie vegetazionali riscontrate al Carengione di un certo rilievo è la presenza di lembi di prato, nei quali la specie predominante è la potentilla comune (*Potentilla reptans*) che si accompagna al loglio perenne (*Lolium perenne*), alla sanguineilla comune (*Digitaria sanguinalis*), al poligono dei sabbioni (*Polygonum arenastrum*), al rómicce comune (*Rumex obtusifolius*), all'equiseto dei campi (*Equisetum arvensis*), all'artemisia dei fratelli Verlot (*Artemisia verlotorum*), alla piantaggine minore (*Plantago lanceolata*), alla verbena comune (*Verbena officinalis*) e al cardo campestre (*Cirsium arvense*).

Sono presenti anche diversi tipi di vegetazione palustre e acquatica limitatamente ai fontanili e agli stagni insediati negli scavi dei saggi di cava.

## 8. ACCESSIBILITA'

Il Bosco del Carengione ha una superficie pari a ca. 10 ha, di proprietà del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Bosco si trova a est di Milano, nel territorio del Comune di Peschiera Borromeo. Si può accedere dalla Frazione Mezzate proseguendo verso est da Via Turati e si raggiunge dopo circa 500 m. L'accesso che viene abitualmente utilizzato, per l'accesso dei mezzi di servizio, è in realtà posto dal lato opposto verso ovest, direttamente dalla SP 160 in corrispondenza della via di accesso alla Cascina Fiorano.

Da tale lato è presente una sbarra, superata la quale si raggiunge il bosco dopo circa 500 m. dopo aver superato un piccolo ponticello su una roggia.

## 9. CONTENUTI PROGETTUALI DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Gli interventi di riqualificazione e miglioramento forestale realizzati in passato, dal 2002 ad oggi, si sono basati sulla constatazione che il Bosco del Carengione risentiva in modo netto della vicinanza della conurbazione milanese e della vasta estensione delle colture contigue all'area. I progetti hanno quindi puntato sull'elevato grado di naturalità dei terreni e sulle vocazionalità a bosco dei terreni, prevedendo una piantumazione di specie autoctone con sesto di impianto molto fitto, riuscendo così a raggiungere l'obiettivo di realizzare negli anni una superficie boscata ad elevata qualità ambientale.

La situazione attuale risente però della mancata gestione degli aspetti forestali della e costante manutenzione delle aree a bosco che, seppur evolutesi in modo totalmente naturale, presentano numerosi problemi di piante schiantate, filate,

storte e/o deperienti, quali frutto della naturale evoluzione forestale. Si rende quindi necessario procedere ad una manutenzione straordinaria della zona a bosco, prevedendo la pulizia delle piante pericolose o instabili, l'eliminazione delle piante cadute e la realizzazione di un intervento di diradamento selettivo con particolare attenzione ad individuare i candidati meno sviluppati e/o in sofferenza, al fine di restituire il bosco più ordinato e coerente con i suoi principi ispiratori.

Oltre all'intervento di diradamento, si prevede anche abbattimento di alcune piante ormai giunte a maturazione, che versano in condizioni pericolose per la fruizione dell'area. Si tratta soprattutto di pioppi ibridi e salici, caratterizzati da dimensioni importanti, spesso già con rami spezzati o con le radici instabili, in alcuni casi già parzialmente abbattuti da eventi atmosferici (pioggia e vento ecc.). Tali interventi sono indispensabili per la messa in sicurezza dei sentieri e delle strade di attraversamento del bosco, che hanno una frequentazione continua e numerosa soprattutto durante le belle stagioni.

Oltre a ciò, si è scelto di sfruttare l'andamento naturale del terreno di alcune parti del bosco, oggetto in passato di scavi per sondare le potenzialità di realizzare in loco una cava per estrarre ghiaia. Gli avallamenti, i fossati e le pozze d'acqua che si sono formati, individuabili nell'area nord-est del bosco, testimoniano che il livello della falda è molto alto e mostrano le ottime potenziali dei terreni per poter ospitare una nuova area umida. Partendo da questi presupposti, il progetto ha individuato le aree dove scavare il terreno a più profondità (circa 2 metri sotto il livello del piano campagna), prevedendo il rimodellamento delle sponde e del fondo in modo da realizzare una vera e propria area umida, con modalità simili a quella già esistente. Nelle varie lavorazioni di movimento terra, si prevede anche di realizzare alcuni attraversamenti di tale zona, con piccoli rilevati di terra, con accortezza di dare continuità agli specchi d'acqua prevedendo la posa di tubi di collegamento tra i vari specchi d'acqua.

All'interno dei boschi, si prevede la riapertura di alcuni percorsi ormai chiusi dalla vegetazione, prevedendo contemporaneamente la stesura del cippato proveniente dalle potature e dagli abbattimenti degli alberi. La valorizzazione dell'area comprende la fornitura in opera di piccole infrastrutture, come la sistemazione con la posa di sponde al ponte di accesso all'area lato ovest, la posa di staccionate sfalsate come dissuasori per garantire l'accesso all'area di tipo pedonale, la posa di bacheche con pannelli di spiegazione dell'area e di pannelli didattici che spiegano le peculiarità delle specie arboree ed arbustive.

In sintesi, le opere previste sono le seguenti:

- Allestimento cantiere;
- Decespugliamento e pulizia dei rovi nelle aree per raggiungere le varie piante oggetto di intervento;
- Pulizia delle sponde dell'area umida esistente, ormai invase dai rovi;
- Intervento di diradamento delle zone più fitte e boscate, successivo esbosco e smaltimento della legna di risulta;

- Abbattimento di numerose piante, morte in piedi e/o giunte a maturazione (soprattutto pioppi e salici) per la messa in sicurezza dei percorsi interni ed esterni all'area;
- Contenimento della chioma di un numero cospicuo di piante tramite potatura;
- Realizzazione di nuove zone umide, tramite scavo e sagomatura del terreno;
- Completamento della rete dei sentieri tramite realizzazione di attraversamento delle zone umide con formazione di rilevati in terreno e tubazioni in CLS per dare continuità agli specchi d'acqua;
- Manutenzione dei sentieri durante le lavorazioni di cantiere, tramite taglio della superficie erbosa e limitazione delle piante infestanti;
- Posa di bacheche e pannelli che raccontano le peculiarità dell'area a bosco;
- Posa di pannelli didattici inerenti le specie forestali;
- Posa di staccionate all'entrata dell'area come dissuasori;
- Individuazioni di nuovi sentieri all'interno dell'area boscata e consolidamento di essi con il cippato derivato dalle potature e abbattimenti.

## 10. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

1. SPESE DI INVESTIMENTO	IMPORTI	TOTALI
Totale lavori	132.250,31	
Forniture	0,00	
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2%)	2.645,01	
IVA al 22% sui lavori/oneri	29.676,97	
Spese per acquisizione aree	0,00	
<b>1. Totale spese di Investimento</b>		<b>164.572,29</b>
<b>2. SPESE DIVERSE DA QUELLE DI INVESTIMENTO</b>		
Spese tecniche	0,00	
Incentivo progettazione, D.L. (2% su importo lavori)	2.697,91	
Importi pubblicazione, imprevisti ecc. (4% su importo lavori)	5.395,81	
Arrotondamenti (+)	0,00	
Incarichi per studi, indagini, ricerche ecc.	0,00	
IVA al 22% su spese diverse (solo su spese tecniche)	0,00	
<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>		<b>8.093,72</b>
<b>Importo totale del progetto 1+2</b>		<b>172.666,00</b>
<b>Quota a carico di Regione Lombardia (100%)</b>		<b>172.666,00</b>
<b>VERIFICA RAPPORTO TRA SPESE DI INVESTIMENTO E ALTRE SPESE (MAX 20%)</b>		
<b>1. Totale spese di investimento</b>		<b>164.572,29</b>
<b>Spese diverse da quelle di investimento ammissibili dal bando (20% del punto 1)</b>		<b>32.914,46</b>
<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>		<b>8.093,72</b>

## 11. MODALITA' DI REALIZZAZIONE e PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

L'ammontare degli interventi in oggetto è pari a Euro 172.666,00=, come da quadro economico sopramenzionato.

In riferimento a quanto indicato all'art. 18 e 19 del DPR 207/2010, si specifica quanto segue:

- le soluzioni progettuali scelte nel presente progetto rispondendo ai criteri di mantenimento in efficienza e cura funzionale delle aree naturalistiche oggetto di intervento, cioè il Bosco del Carengione situato nel Comune di Peschiera Borromeo;
- Si tratta per lo più di scelte obbligate e dettate dalla necessità di garantire la sicurezza per la fruibilità del pubblico lungo i percorsi e i sentieri presenti nelle aree, oltre a prevenire di eventuali danni alle aree e percorsi esterni alle aree naturalistiche;
- Gli interventi sulla parte forestale sono sostanzialmente di manutenzione straordinaria, in quanto si prevede l'abbattimento di piante deperienti, morte e/o pericolose e un intervento generale su tutta la superficie boscata di diradamento forestale;
- le scelte adottate sono ispirate quindi dal principio di mantenimento e conservazione del patrimonio dell'area naturalistica. Non vi sono scelte alternative in quanto è compito dell'Ente tutelare le proprie aree e renderle fruibili al pubblico, secondo i principi e finalità fondative dell'Ente medesimo e secondo i principi di efficienza, trasparenza ed efficacia;
- le aree di intervento ricadono nel perimetro del parco e gli interventi sono conformi alle NTA del Parco Agricolo Sud Milano, nonché agli strumenti di pianificazione forestale provinciale. Per tali interventi sarà comunque necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;
- le aree oggetto di intervento sono di proprietà pubblica, in particolare della Città Metropolitana di Milano, Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano. Le aree non presentano difficoltà di accesso e posseggono il vincolo di aree naturalistiche, ai sensi dell'art. 30 delle NTA del PTC del Parco;
- gli interventi non prevedono di interferire con sottoservizi, impianti sotterranei, servizi pubblici o altro, in quanto si tratta di aree libere da infrastrutture e poste in aperta campagna;
- Il presente progetto è stato sviluppato dai tecnici del Parco Agricolo Sud Milano. L'esecuzione delle opere e in particolare la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione è affidata invece ai tecnici del Parco Agricolo Sud Milano;
- in merito alle modalità di affidamento, si precisa che il ruolo di stazione appaltante per il presente progetto, verrà espletata dal Parco Agricolo Sud Milano, Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, che sarà anche il soggetto beneficiario delle somme.

Le procedure di affidamento delle opere pertanto saranno realizzate autonomamente dal Parco Agricolo Sud Milano e le stesse saranno predisposte secondo quanto previsto dalla Normativa Vigente per tipologia di opere e relativo tetto di spesa. La Stazione Appaltante dovrà dare corso successivamente alla realizzazione del progetto e sarà responsabile della contabilità e pagamento delle opere e della relativa rendicontazione finale delle opere stesse nei confronti di Regione Lombardia.

Milano, Ottobre 2019



## Regione Lombardia

Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi  
U.O. parchi, aree protette e Consorzi di bonifica

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019**

*Titolo Progetto: Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengone - Comune di Peschiera Borromeo*

Soggetto attuatore, responsabile e beneficiario:



Importo dell'azione 172.666,00 €

## QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RUP:  
Dott. Emilio De Vita

Progettisti:  
Dott.ssa Maria Pia Sparta  
Arch. Alessandro Caramellino

Disegnatori:  
Luca Gioni  
Arch. Sara Papasodaro

*(Documento informativo firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettiva norme collegate)*

Milano, Ottobre 2019



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019

Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Careglione - Comune di Peschiera Borronico

**QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DI  
FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

		IMPORTI	TOTALI
<b>1. SPESE DI INVESTIMENTO</b>			
Totale lavori		132.250,31	
Forniture		0,00	
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2%)		2.646,01	
IVA al 22% sui lavori/oneri		29.876,97	
Spese per acquisizione aree		0,00	
<b>1. Totale spese di investimento</b>			<b>164.572,29</b>
<b>2. SPESE DIVERSE DA QUELLE DI INVESTIMENTO</b>			
Spese tecniche		0,00	
Incentivo progettazione, D.L. (2% su importo lavori)		2.697,91	
Importi pubblicazione, imprevisti ecc. (4% su importo lavori)		5.395,80	
Arrotondamenti (+)		0,00	
Incarichi per studi, indagini, ricerche ecc.		0,00	
IVA al 22% su spese diverse (solo su spese tecniche)		0,00	
<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>			<b>8.093,71</b>
Importo totale del progetto 1+2			172.666,00
Quota a carico di Regione Lombardia (100%)			172.666,00
<b>VERIFICA RAPPORTO TRA SPESE DI INVESTIMENTO E ALTRE SPESE (MAX 20%)</b>			
<b>1. Totale spese di investimento</b>			<b>164.572,29</b>
Spese diverse da quelle di investimento ammissibili dal bando (20% del punto 1)			32.914,46
<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>			<b>8.093,71</b>



## Regione Lombardia

Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi  
U.O. parchi, aree protette e Consorzi di bonifica

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019**

*Titolo Progetto: Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione - Comune di Peschiera Borromeo*

Soggetto attuatore, responsabile e beneficiario:



Importo dell'azione 172.666,00 €

## CRONOPROGRAMMA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RUP:  
Dott. Emilio De Vita

Progettisti:  
Dott.ssa Maria Pia Sparta  
Arch. Alessandro Caramellino

Disegnatori:  
Luca Grioni  
Arch. Sara Papasodaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)*

Milano, Ottobre 2019

**MANIPOLI AVVERSAZIONI (CONTINUITÀ) REGIONALI A FAVORIRE LA SOSTENIBILITÀ INTER-SETTORIALE IN MATERIA DI STRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DELLE AREE PROTETTE E DELLE RISERVE NATURALI IN TREGGIANTI PARCO REGIONALE DI NATURA**

CONTRATTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL SICCO DI GROSSETO - COMUNE DI PESCERAIA BORGHESA

ATTIVITÀ / OPERAZIONE	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.
	Progettazione Definitiva/Executiva e ottenimento Autorizzazione paesaggistica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Appalto delle opere							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Inizio dei lavori																								X
Esecuzione Lavori																								
Fine lavori																								
CRÉ e Contabilità finale																								

Data: Ottobre 2019

Inizio lavori previsto per il 30/12/2020

Parchi regionali:



ALLEGATO N. 4

PIANO PER L'ASSERZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER INTERVENTI MANUTENTIVI, DI RICERCA E RINNOVAMENTO DEL PATRIMONIO NATURALE DELL'AREA PROTETTA

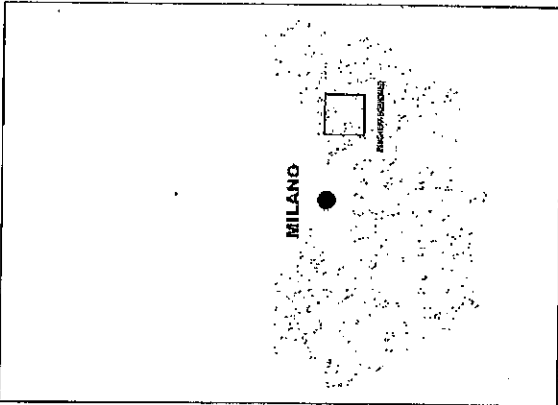
PRODOTTORE/AMMINISTRATORE

Attività	Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.	1° Sett.	2° Sett.	3° Sett.	4° Sett.
Progettazione Definitiva/Esecutiva e ottenimento Autorizzazione paesaggistica																								
Appalto delle opere																								
Inizio dei lavori																								
Esecuzione Lavori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Fine lavori																								
CRE e Contabilità finale																								

Data: Ottobre 2010

Fine lavori previsto per il 30/09/2011

Documento informativo - Documento approvato con delibera n. 10 del 20/02/2010 del Consiglio Comunale n. 10/2010



**Regione Lombardia**  
 Direzione Generale Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Verde  
 Uff. Provinciale Urbanistica e Catastro di Lecco

**MANDATO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE DELLE AREE DI INTERESSE PAESISTICO E DELLA SICUREZZA AMBIENTALE IN AREE A RISK IN AGRICOLTURA**  
 D.D.G. n. 2022 del 31/12/2019

Il presente progetto di intervento è stato elaborato per la realizzazione del piano di attuazione del Piano di Sviluppo - Comune di Piacenza - Provincia di Piacenza

**IAV.1 PROGETTO**  
**PROGETTO DI FABBRICAZIONE TECNICA ED ECONOMICA**

SPR. D.M. Silvio De Vito  
 Programm. Dott. Ing. Roberto Cuccini  
 Arch. Roberto Cuccini  
 Arch. Roberto Cuccini  
 Arch. Roberto Cuccini

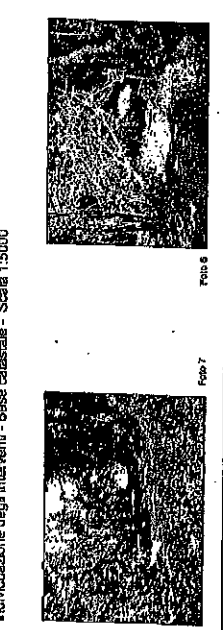
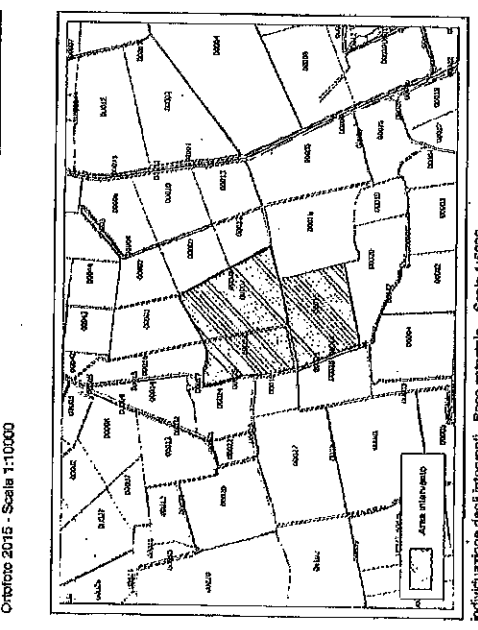
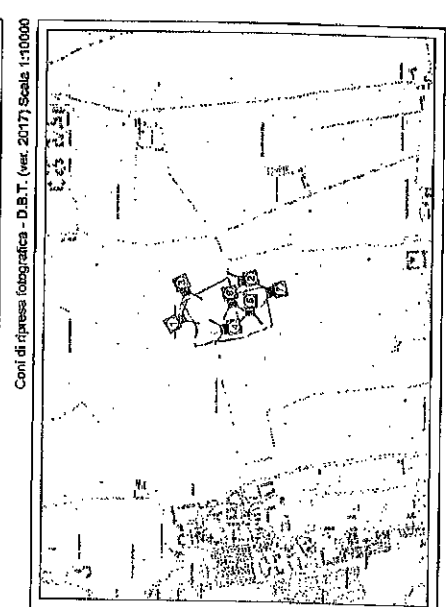
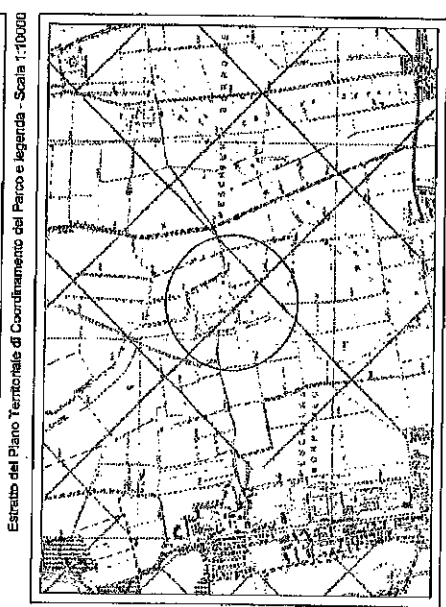
Milano, Ottobre 2017

**Zona di tutela e valorizzazione paesistica** (art. 14)  
**Zona di interesse naturalistico** (art. 17)  
**Forme e spoglie** (art. 41, 42)

**Territori paesistici di elevata qualità paesaggistica** (art. 28)

**Territori comuni al parco**

**Perimetro di interesse storico-paesistico** (art. 43)  
**Proposta di Parco naturale** (art. 17)  
**Forme e spoglie** (art. 41, 42)





## Regione Lombardia

Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi  
U.O. parchi, aree protette e Consorzi di bonifica

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019**

*Titolo Progetto: Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione - Comune di Peschiera Borromeo*

Soggetto attuatore, responsabile e beneficiario:



Importo dell'azione 172.666,00 €

## CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RUP:  
Dott. Emilio De Vita

Progettisti:  
Dott.ssa Maria Pia Sparla  
Arch. Alessandro Caramellino

Disegnatori:  
Luca Gioni  
Arch. Sara Papasodaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)*

Milano, Ottobre 2019



Regione Lombardia



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019

Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengone - Comune di Peschiera Borromeo

**CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

N.	cod.	Interventi	UM	Quantità	Prezzo unitario	Importi	% Inoid, Mano d'opera	Importo Incidenza mano d'opera
<b>BOSCO DEL CARENGIONE - PESCHIERA BORROMEO</b>								
<b>Operazioni preliminari</b>								
A.01	-	Allestimento cantiere, segnaletica di sicurezza a separazione aree intervento, posa di cartello di cantiere, recinzioni, usata ecc.	a corpo			300,00	0,25	75,00
<b>Operazioni forestali</b>								
B.01	D.001.001.002 (Ereaf)	Intervento di pulizia tramite decaspugliamento di sottobosco composto da rovi e vegetazione infestante di tipo cespuglioso a sviluppo in altezza >1m, eseguito con trattore di media potenza dotato di frinca forestale, salvaguardando la vegetazione arborea di primaria importanza, compreso il fuso del materiale di risulta in loco, al fine di raggiungere i luoghi di intervento (abbottimenti e piantumazioni).	ha	4,00	800,00	3.200,00	0,80	2.560,00
B.02	1U.06.590.0010.b	Eliminazione di piante poste in area a bosco, compresi il taglio, lo sradicamento, il carico e trasporto della legna, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, di pioppi (bridi/astici bianchi giunti a maturazione, di altezza compresa tra 18 e 10 m, senza danneggiare la vegetazione circostante, in modo da realizzare l'intervento a regola d'arte.	cad.	25,00	61,00	1.525,00	0,45	686,25
B.03	1U.06.590.0010.c	Eliminazione di piante poste in area a bosco, compresi il taglio, lo sradicamento, il carico e trasporto della legna, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, di pioppi (bridi/astici bianchi giunti a maturazione, di altezza compresa tra 10 e 20 m, senza danneggiare la vegetazione circostante, in modo da realizzare l'intervento a regola d'arte.	cad.	25,00	178,00	4.450,00	0,45	2.002,50
B.04	1U.06.590.0010.d	Eliminazione di piante poste in area a bosco, compresi il taglio, lo sradicamento, il carico e trasporto della legna, intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, di pioppi (bridi/astici bianchi giunti a maturazione, di altezza compresa tra 20 e 30 m, senza danneggiare la vegetazione circostante, in modo da realizzare l'intervento a regola d'arte.	cad.	58,00	295,00	17.110,00	0,45	7.890,50

B. 06	E.004.008 Ersaf	Escozzo dei legname di risulta, prevedendo il collocamento per il successivo carico e trasporto, compresa pista con rimerchio fino a 1000 m (calcolato a mc per pianta e considerata la presenza di 150 piante a 8 mc cad.).	mc	1.500,00	9,00	13.500,00	0,75	10.125,00
B. 08	E.004.012 Ersaf	Carico e trasporto del materiale di risulta compreso carico su mezzo di trasporto adeguato fino a 75 q.li (calcolato per 750 kg per pianta di pino).	q.li	1.500,00	6,00	9.000,00	0,54	4.860,00
B. 07	E.305.007 Ersaf	Tiratura di rami, tronchi e altre frazioni legnose derivato dall'abbattimento degli alberi tramite cippatrice collegata al trattore fino a 85 kW per tronchi fino a 16 cm, compresa il carico, il trasporto e la distribuzione del cippato lungo la pista forestali presenti nell'area.	q.li	3.000,00	3,00	9.000,00	0,25	2.250,00
B. 08	E.001.002.003.004.002 Ersaf	Intervento di diradamento selettivo dall'area boschiva a carico di soggetti arborei di ogni dimensione, eseguito con designazione dei candidati, comprensivo dei soggetti malformati o sovranumerari nei tratti a maggior densità, compreso depezzamento dei fusti e accasamento della risulta in loco per successivo smaltimento, e ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. - Densità iniziale 85/1500 piante x ha, proflavo medio pari al 28% dei soggetti. Classe di operatività difficoltà 2.	ha	4.775,00	8,00	38.200,00	0,75	28.650,00
B. 09	IU.06.580.0090.e	Interventi di potatura su piante alte 11-20 m a rimonda del secco: il prezzo è comprensivo di eventuale noleggio di caselle, strumenti per la pota, raccolta, cippatura, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto allo discarica del materiale legnoso di risulta dalla potatura.	ha	50,00	235,00	11.750,00	0,54	6.345,00
B. 10	-	Rimozione e smaltimento dei shelter in plastica verde, provenienti dalle precedenti piantumazioni, situata a meno con casco, compresa raccolta, carico e smaltimento allo PP.DD.	a corpo	-	-	440,31	0,60	352,25
<b>Realizzazione e manutenzione area umida</b>								
C. 01	A18001 Reg. Lomb.	Formazione di nuova area umida tramite scavo di sbancamento fino ad una profondità di circa 1 m sotto il piano attuale degli avvallamenti, fino ad intersezione il primo livello superficiale della falda, siltificato con mezzi meccanici e compresa rimozione di arbusti e cespugli, la profilazione delle pareti, dello sponda e del fondo, compresa la distribuzione del terreno in area di cantiere per fontazioni di sponde e filari di modica ampiezza come passaggi tra le sponde per dare continuità ai scalloni, in terreni sciolti composti da ghiaia, sabbia, argilla, terreno vegetale ecc.	mc	2.000,00	4,50	9.000,00	0,47	4.230,00
C. 02	E25025 Reg. Lomb.	Fornitura in opera di tubazione di collegamento per fornire continuità alla nuova zona umida, con tubi in calcestruzzo non armato a sezione circolare pari a 600 mm, compresa la sigillatura dei giunti con malta cementizia e il rifianco, il relinquo è compreso nelle lavorazioni di scavo con la terra proveniente dagli scavi, e compreso ogni altra lavorazione per concludere l'opera a regola d'arte.	mi	12,00	50,00	600,00	0,10	240,00
C. 03	D.001.001.002 (Ersaf)	Intervento della pulizia della zona umida esistente e sfoltimento della vegetazione ripariale tramite decapungimento di sottobosco composto da rovi e vegetazione infestante di tipo cespuglioso e sviluppo in altezza > 1m, eseguito con trattore di media potenza dotata di linea forestale, salvaguardando la vegetazione arborea di primaria importanza e la vegetazione acquatica (lirio, canna ecc.) e buco della specchi d'acqua.	ha	1,50	800,00	1.200,00	0,80	980,00



Operazioni sui sentieri								
D. 01	E55010b Reg.Lomb.	Operazioni di cura dei sentieri forestali durante il corso dell'anno tramite lavorata tappeti erbosi su eseguita a macchina, con amminuzamento e riascio in loco dei materiali di risulta, oltre all'eliminazione delle piante infestanti che occupano i sentieri. Sono previste finiture manuali lungo percorsi presenti, la rifilatura delle erbe debordanti, sono inclusi i fossi e le pavimentazioni erbose, la rifilatura dei marciapiedi. E' inclusa la pulizia con soffiatore dei percorsi eventualmente sporcati durante le operazioni di taglio e la raccolta manuale dei rifiuti presenti sui prati, interventi con rilascio delle risulta come preclamento (15.000 mq x 4 volte).	ha	60.000,00	0,05	3.000,00	0,75	2.250,00
D. 02	D.001.001.002 (Erea)	Intervento di apertura di radure e di nuove sentieri in zona boscale tramite pulizia della vegetazione con decapugliamento di sottobosco composto da rovi e vegetazione infestante di tipo cespuglioso e sviluppo in altezza > 1m, eseguito con irratore di media potenza dotata di lancia forestale.	ha	2,00	800,00	1.600,00	0,50	1.280,00
Interventi sulle infrastrutture								
E. 01	1U.08.380.0030	Staccionata a montanti e passanti orizzontali a sezione circolare in pali di castagno toniti diametro 14 cm, costituita da corintiano e elementi orizzontali sezione 12 cm, interasse montanti pari 2 m, altezza fuori terra di 1,10 m, ferramenta di assemblaggio in acciaio zincato, intervento completo di pilanti di fondazione di 30 x30 x 30 cm; il prezzo comprende tutti i piccoli movimenti di terra di scavo a riporto, per la realizzazione dei pilanti di fondazione, ogni onera e lavorazione. Il materiale, le attrezzature.	m	60,00	60.000	3.000,00	0,25	750,00
E. 02	Preventivo	Realizzazione delle tabelle didattiche su supporto in alluminio ed installazine su supporto idoneo in ferro zincato opportunamente curvato ed infisso nel terreno.	cad.	25,00	75,00	1.875,00	0,25	468,75
E. 03	Preventivo	Intervento di messa in sicurezza del punto di accesso all'area lato ovest tramite consolidamento della superficie pedonale tramite riporto di terra e posa di palizzate laterali realizzate tramite la fornitura in opera di pali di castagno (sezione 12 cm montanti verticali, sezione 8 cm orizzontali) per il consolidamento del piano di calpestio, fornitura in opera di staccionata con montanti verticali a sezione circolare pari a 14 cm, 10 cm per gli elementi orizzontali, interasse di 2 m, altezza fuori terra di 1,10 m, ferramenta di assemblaggio in acciaio zincato, intervento completo di pilanti di fondazione di 30 x30 x 30 cm, staccionate poste ai due lati per garantire l'attraversamento in sicurezza.	si corpo			2.000,00	0,35	700,00
E. 04	Preventivo	Fornitura in opera di bacheca in morali e tavole squadrato in legno di PINO NORDICO, impregnato e pressato in assenza di cromo a norme DIN 68000 contro la marciscazza da agenti atmosferici o agenti patogeni del legno in color naturale, espositore bifacciale in fogli di multistrato di pino ad incolaggio fenolico, tetto in tavole a scandola, assemblata con bulloneria a testa tonda in acciaio zincato.						
		Dimensioni 220 x 90 x 90 cm h fuori terra.						
		Dimensioni espositore 160 x 120 cm.						
		Pali montanti da 90 x 90 mm.						
		Tavole 45 x 70 mm.						
		relato Espositore 48 x 48 x 70 mm.						
		Pannello Espositore spessore 20 mm.						
		Tetto a due falde spessore 22 mm.	cad.	2,00	600,00	1.200,00	0,25	300,00

E. 05	Fornitura in opera e stampa di di pannelli informativi-Didattici su supporto in Diboni stampata con Inchiostri anti-uv. dimensioni 100 x 120 cm	n.	2,00	150,00	300,00	0,30	90,00
<b>Totale</b>						<b>Incidenza complessiva manod'opera</b>	<b>Costo manod'opera</b>
						58,13	76.874,25
						132.250,31	

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO del PROGETTO			
	Totale lavori		IMPORTI TOTALI
	Oneri per la Sicurezza (2%)		132.250,31
	Totale opere a base d'asta		2.646,01
			134.896,32

Data: Ottobre 2019

Il Progettista:

Arch. Alessandro Caramellino

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI PARCO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 2027 DEL 31/7/2019

Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio naturale del Bosco del Carengione - Comune di Poschiara Borromeo

**QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

		IMPORTI	TOTALI
<b>1. SPESE DI INVESTIMENTO</b>			
	Totale lavori	132.250,31	
	Forniture	0,00	
	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2%)	2.645,01	
	IVA al 22% sui lavori/oneri	29.678,97	
	Spese per acquisizione aree	0,00	
	<b>1. Totale spese di investimento</b>		<b>164.572,29</b>
<b>2. SPESE DIVERSE DA QUELLE DI INVESTIMENTO</b>			
	Spese tecniche	0,00	
	Incentivo progettazione, D.L. (2% su importo lavori)	2.697,91	
	Importi pubblicazione, imprevisti ecc. (4% su importo lavori)	5.395,81	
	Arrotondamenti (+)	0,00	
	Incarichi per studi, indagini, ricerche ecc.	0,00	
	IVA al 22% su spese diverse (solo su spese tecniche)	0,00	
	<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>		<b>8.093,72</b>
	Importo totale del progetto 1+2		<b>172.666,01</b>
	Quota a carico di Regione Lombardia (100%)		<b>172.666,01</b>
<b>VERIFICA RAPPORTO TRA SPESE DI INVESTIMENTO E ALTRE SPESE (MAX 20%)</b>			
	<b>1. Totale spese di investimento</b>		<b>164.572,29</b>
	Spese diverse da quelle di investimento ammissibili dal bando (20% del punto 1)		<b>32.914,46</b>
	<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>		<b>8.093,72</b>